

IL TEMPO.IT

[Roma](#)

OMAGGIO DI GATTINONI A OBAMA CON LA COLLEZIONE "VOLO"

C'è il caftano-Barack ma la politica latita

Per fortuna che c'erano le mogli di Veltroni e di Alemanno (sedute ben lontane, per carità, e totalmente incuranti l'una dell'altra) nel parterre della sfilata di alta moda di Gattinoni. E poi salvo la fidanzata (ma ancora per quanto?) del ministro Frattini, Chantal Sciuto, ospite di Marella Ferrera, di odor di politica se n'è sentito ben poco.

E la Ferrera, ieri, era molto arrabbiata: «Non è venuto nessun politico a testimoniare la sensibilità verso chi fa alta moda in modo serio con una tradizione di alta sartorialità come la nostra. Evidentemente in pochi si rendono conto che l'eccellenza farebbe parte del sistema Italia. C'è una totale disattenzione per chi fa alta moda». E allora Marella a risollevarle le sorti della couture ci pensa da sola: non più abiti da trentamila euro ma drastico taglio dei costi. Un abito ora ne costa solo tremila. Meno ricami preziosi, più spazio alla creatività con le donne-bambola vestite di trine, merletti, tulle.

Getta acqua sul fuoco l'assessore capitolino alla Cultura con delega sulla moda, Umberto Croppi: «La politica serve a dotare la moda di infrastrutture per far esprimere al meglio la sua creatività e il suo talento. La presenza dei politici non aggiunge nulla al valore della sfilata. L'importante è che ci siano gli operatori del settore».

In mancanza di ministri, c'è il numero uno americano. Non in carne ed ossa, of course, ma dipinto sul caftano firmato per Gattinoni da Guillermo Mariotto, il severissimo giudice di «Ballando con le stelle». I vip-ballerini, seduti in prima fila, però sono assai più buoni. «Un bel 10 a Mariotto», dice Alessio Di Clemente che calamita l'attenzione di tutto il pubblico femminile, distratto dal sexy-attore. Gli abiti in passerella, ispirati al «Volo», sono leggerissimi e preziosi abbinati ai gioielli della principessa Grazia Borghese.

Si affaccia sulle passerelle capitoline il talentuoso Gabriele Colangelo che qui a Roma ha vinto il concorso «Who's on next» ed è oramai lanciato sulle passerelle milanesi del pret a porter. Belli gli abiti sottilmente ricamati a mano abbinati a pellicce di visone rasato leggere come una piuma. Occhi puntati sui giovani anche con Furla Talent Hub che promuove nuovi talenti del design internazionale, tra i quali il nostro Silvio Betterelli. La sfilata di Saverio Palatella, tutta in bianco, è molto di più: danza (con i ballerini dell'Accademia nazionale), arti visive e musica con l'ultimo album di Al Fabris, in uscita domani e, naturalmente, gli abiti di maglia (cachemire e seta) progettati al computer e realizzati con sofisticati macchinari. Infine, ad omaggiare Jamal Tasmaq, fuori calendario, arriva Patty Pravo, favoritissima per Sanremo che sul palco dell'Ariston indosserà proprio gli abiti dello stilista palestinese.

[Vai alla homepage](#)

Katia Perrini

02/02/2009